

IL SECOLO XIX

DA LUNEDÌ AL 3 DICEMBRE A GENOVA E A SAVONA

“Voci nell’Ombra” festival la passerella dei doppiatori

Premio alla carriera per Mario Cordova, doppiatore di Richard Gere e Jeremy Irons

Lucia Compagnino

Prende il via lunedì, e termina domenica 3 dicembre, la ventiquattresima edizione del festival internazionale del doppiaggio “Voci nell’Ombra”, con appuntamenti a Genova e Savona e la direzione artistica di Tiziana Voarino. Quest’anno celebra Mario Cordova, attore e doppiatore, tra gli altri, di Richard Gere, Willem Dafoe, Jeremy Irons e Patrick Swayze in “Ghost”. L’attore ritirerà il premio alla carriera nella serata d’onore finale, presenterà il suo libro “Gli uccelli non hanno vertigini” (Bertoni) martedì alle 17 alla Biblioteca Universitaria e terrà una masterclass sabato a Savona.

Il programma si apre lunedì alle 21 al TiQu con una serata dedicata al mercato audiovisivo orientale durante la quale verrà proiettato il film “Foto di famiglia” del giapponese Ryôta Nakano, con l’intervento del cast di doppiaggio. Venerdì alle 21 il festival si sposta al Teatro Sacco di Savona con la proiezione di due preziosi reperti: i corti con Stanlio e Ollio “Noi e il pupo”, anche noto come “Un’idea geniale” diretto da George Marshall e “Un salvataggio pericoloso” con la regia di James W. Horne dei primissimi anni Trenta, dove Ollio è doppiato da Alberto Sordi e Stanlio da Mauro Zambuto.

Il festival si conclude come da tradizione con la serata d’onore, il 3 dicembre dalle 18 in poi nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, con la consegna degli Anelli d’oro, l’antica unità di misura del doppiaggio riferita agli anelli di pellicola, oggi sostituita con il time code. Fra i premiati anche l’attore Enzo Paci, per la “Voce più genove-



Enzo Paci sul set di “Blanca”, premiato per la “Voce più genovese”

se”, e il musicista e compositore Stefano Cabrera, che riceverà il riconoscimento “Professioni dietro lo schermo” per la colonna sonora della serie “Hotel Portofino”.

Fra le nomination per il cinema, Rodolfo Bianchi per “Killers of the Flower Moon”, Lorenzo Macri per “Babylon” e Marco Mete per “Avatar – La via dell’acqua” nella sezione Miglior doppiaggio generale. Come migliore voce maschile: Flavio Aquilone che presta la sua voce a Caleb Landry Jones in “Dogman”, Simone D’Andrea per Cillian Murphy in “Oppenheimer” e Fabrizio Pucci per Brendan Fraser in “The Whale”. E Claudia Catani che doppia Maiwenn in “Jeanne du Barry – La favorita del re”, Domitilla D’Amico per Margot Robbie in “Barbie” ed Emanuela Rossi per Cate Blanchett in “Tár” nella sezione Miglior Voce Femminile.

Nato nel 1996 da un’idea di Bruno Paolo Astori, “Voci nell’Ombra” ha avuto la direzione artistica del critico cinematografico Claudio G. Fava e avviato la prima operazione italiana di valorizzazione di una professione in cui l’Italia è considerata un modello. Ampliato sotto la guida dell’attuale direttrice, negli ultimi anni ha sposato i temi cruciali dell’accessibilità e della sostenibilità.

L’edizione 2023 è dedicata a Dario Penne e Michele Kalamera, scomparsi rispettivamente a febbraio e a luglio. Penne ha dato la voce a star hollywoodiane come Anthony Hopkins, Michael Caine, Tommy Lee Jones e Ben Kingsley, mentre Kalamera a Clint Eastwood, Steve Martin, Robert Duvall, e Donald Sutherland. Info: www.vocinellombra.com —